

## GRUPPO PPE al Parlamento europeo

Delegazione Italiana



Giugno 2018

# EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

A cura dell'**Ufficio esterno del Gruppo PPE al Parlamento europeo in Italia**

Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.201

WIC M04014 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172302

[PPE-ROMA@europarl.europa.eu](mailto:PPE-ROMA@europarl.europa.eu)

Simona Falso

Seguiteci su : [Gruppo PPE](https://www.facebook.com/GruppoPPE)

## INDICE

### BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari Esteri**  
*Cyber difesa* *Pag. 3*
- **Istituzioni**  
*Riduzione del numero dei Deputati dopo le elezioni europee nel 2019* *Pag. 4*
- **Relazioni esterne**  
*Il PE invita la Russia a porre fine all'occupazione dei territori georgiani* *Pag. 4*
- **Trasporti**  
*Droni: nuove norme UE sulla sicurezza* *Pag. 5*

### FOCUS:

*On. Stefano Maullu*

**Le sanzioni economiche alla Russia e i loro effetti sull'economia italiana** **Pag. 6**

### BANDI COMUNITARI

**Pag. 7**

**Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo**

**Pag. 14**

## BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili  
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:  
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

### AFFARI ESTERI Cyber difesa

Il Parlamento europeo ha approvato una relazione nella quale chiede una difesa informatica più solida per l'UE, con un sistema di risposta rapida e una più stretta cooperazione con la NATO, per combattere le nuove minacce ibride.

Il Parlamento europeo sottolinea che Russia, Cina e Corea del Nord, ma anche attori non statali, hanno già compiuto attacchi informatici dannosi alle infrastrutture critiche dell'UE. Sono stati inoltre coinvolti in attività di spionaggio informatico e sorveglianza di massa dei cittadini dell'UE, hanno condotto campagne di disinformazione ed hanno limitato l'accesso a Internet.

I deputati esortano gli Stati membri a migliorare la capacità collaborative delle loro forze armate, e a rafforzare la cooperazione informatica e livello europeo, con la NATO e altri partner.

Ciò comporterebbe un maggior numero di esercitazioni informatiche congiunte, la formazione e lo scambio di ufficiali militari, il reclutamento di esperti di informatica forense e il miglioramento delle competenze in materia di difesa informatica delle missioni e operazioni dell'UE.

I deputati sono favorevoli al lancio di due progetti informatici nell'ambito della cooperazione strutturata permanente (PESCO): una piattaforma per lo scambio di informazioni in materia di minaccia informatica e gruppi di risposta rapida a incidenti informatici, sperando che ciò porti alla creazione di una squadra europea di reazione rapida, che coordini, individui e contrasti le minacce informatiche collettive.

In un'altra risoluzione sulle relazioni UE-NATO, il Parlamento europeo sottolinea che nessuna delle due organizzazioni dispone di tutti gli strumenti necessari per affrontare le nuove sfide in materia di sicurezza, che sono sempre meno convenzionali e sempre più ibride.

Oltre a migliorare la cooperazione in materia di difesa informatica, i deputati vogliono che i legami UE-NATO si concentrino sulla comunicazione strategica, la lotta al terrorismo, la consapevolezza della situazione, la condivisione di informazioni classificate, la lotta alla migrazione irregolare e l'eliminazione degli ostacoli alla rapida circolazione del personale e dei mezzi militari all'interno dell'UE.

## ISTITUZIONI

### Riduzione del numero dei deputati dopo le elezioni europee 2019

Con il ritiro del Regno Unito dall'Unione europea, il Parlamento europeo ridurrà il numero di deputati da 751 a 705, lasciando spazio ai nuovi Paesi che potrebbero aderire in futuro.

Oltre a ridurre le dimensioni del Parlamento europeo, da 751 a 705 rappresentanti eletti, la Plenaria ha approvato una proposta di redistribuzione dei seggi, per porre in riserva 46 dei 73 seggi che si libereranno in seguito al ritiro del Regno Unito.

I 46 seggi in riserva potranno, in parte o nella loro totalità, essere assegnati ai nuovi Paesi che aderiranno all'Unione europea o rimanere liberi, riducendo così le dimensioni del Parlamento. I restanti 27 seggi saranno ridistribuiti tra i 14 Paesi dell'Unione che sono leggermente sottorappresentati, per compensare le attuali disparità in Aula. All'Italia, toccherebbero 3 seggi in più (da 73 a 76).

Nel testo si sottolinea, inoltre, che la nuova assegnazione si applicherà solo se il Regno Unito lascerà l'UE. In caso contrario, le attuali disposizioni rimarrebbero in vigore fino a nuovo ordine.

## RELAZIONI ESTERNE

### Il PE invita la Russia a porre fine all'occupazione dei territori georgiani

Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione non vincolante nella quale sottolinea che a dieci anni dall'aggressione militare contro la Georgia, la Russia continua la sua occupazione illegale dei territori georgiani dell'Abkhazia e dell'Ossezia meridionale. È stato il primo grande attacco della Russia all'ordine europeo, seguito da altri atti di aggressione, come l'annessione della Crimea e la guerra in Ucraina orientale, dichiarano i deputati.

I deputati osservano, inoltre, che la Russia si rifiuta di attuare l'accordo di cessate il fuoco del 12 agosto 2008, mediato dall'UE, e rafforza costantemente la sua presenza militare illegale in tali regioni. Il Parlamento europeo sostiene la sovranità e l'integrità territoriale della Georgia e chiede alla Russia di revocare la sua decisione di riconoscere la cosiddetta indipendenza delle regioni georgiane dell'Abkhazia e dell'Ossezia meridionale.

I deputati chiedono alla Russia di ritirare tutte le sue forze militari da tali regioni, di garantire alla missione di vigilanza dell'Unione europea (EUMM) il pieno accesso ai territori occupati e di fermare l'erezione di recinzioni in filo spinato, che ostacolano i contatti interpersonali e isolano la popolazione.

## TRASPORTI

### Droni: nuove norme UE sulla sicurezza

Il Parlamento europeo ha approvato in via definitiva nuove norme UE per garantire un uso sicuro dei droni e aggiornare le norme sulla sicurezza aerea.

Attualmente, la maggior parte dei droni è soggetta a differenti norme nazionali, il che può ostacolare lo sviluppo del mercato.

In base alle nuove regole, i droni dovrebbero essere progettati in modo da poter essere utilizzati senza mettere a repentaglio le persone. In base al rischio connesso, ad esempio al peso del drone o all'area operativa, il drone avrà bisogno di dotarsi di caratteristiche specifiche, come l'atterraggio automatico, nel caso in cui l'operatore perda il contatto con il drone, o i sistemi anticollisione.

Gli operatori dei droni avranno l'obbligo di essere a conoscenza di tutte le regole in vigore e essere in grado di operare in sicurezza. Ciò significa che alcuni di loro dovranno seguire un corso di formazione prima di poter utilizzare un drone.

Per favorire l'identificazione in caso di incidente, gli operatori di droni dovranno essere iscritti in registri nazionali e i loro droni contrassegnati per l'identificazione. Ciò non si applicherà agli operatori di droni più piccoli.

Oltre a stabilire le regole comunitarie sui droni, le modifiche approvate aggiornano la legislazione UE sulla sicurezza aerea, al fine di mantenere l'alto livello esistente nell'UE, con norme più adatte all'aumento del traffico aereo previsto nei prossimi decenni.

Sarà rafforzata la cooperazione tra l'Agenzia dell'UE per la sicurezza aerea (AESA) e le autorità nazionali per quanto riguarda la valutazione dei rischi in relazione al sorvolo delle zone di conflitto. Inoltre, la Commissione sarà incaricata di elaborare norme per ottenere in tempo reale i dati dai registratori di volo ("scatola nera") in caso di emergenza di un aeromobile, così da accelerare gli interventi di emergenza.

## FOCUS

### Le sanzioni economiche alla Russia e i loro effetti sull'economia italiana

A cura di *Stefano Maullu, Membro della delegazione alla cooperazione parlamentare tra Italia e Russia, Vice Presidente della Commissione per la cultura e l'istruzione*



Dall'inizio del suo mandato al Parlamento europeo, Stefano Maullu è membro della delegazione alla cooperazione parlamentare tra Italia e Russia, ed è particolarmente interessato al tema delle sanzioni economiche e alle loro relative ripercussioni sulle singole economie nazionali, compresa quella dell'Italia. Come è emerso in maniera evidente dal Forum Italia-Russia di Milano, organizzato dall'On. Maullu lo scorso 16 maggio, le opportunità di cooperazione bilaterale tra Italia e Russia sono davvero numerose, specialmente sotto il profilo economico e commerciale. “A partire dal 2014, da quando sono state introdotte le sanzioni economiche, le esportazioni italo-russe hanno già perso circa 9 miliardi, dai 2 ai 4 miliardi ogni anno – afferma Stefano Maullu, europarlamentare del gruppo Ppe; - Ciò ha prodotto conseguenze devastanti anche per le singole regioni: l'export lombardo, ad esempio, ha perso circa 3 miliardi in soli quattro anni. La rimozione delle sanzioni russe rappresenta un preciso obiettivo strategico anche per l'economia italiana, e i dati sull'export lo dimostrano in maniera anche fin troppo chiara ed evidente. Dal mio punto di vista, i rapporti tra Italia e Russia dovrebbero essere rilanciati, rafforzati, perché sono utili e necessari per entrambe le nazioni. Non più soltanto *Made in Italy*, dunque, ma *Made with Italy*. La volontà di inaugurare una nuova fase di cooperazione è davvero evidente, specialmente tra businessmen e imprenditori russi: nei primi due mesi del 2018, secondo una stima dell'agenzia ICE, la Russia ha importato ben 825mila euro di merci italiane ogni ora, un dato che testimonia in maniera efficace il desiderio di riannodare un legame forte e duraturo con l'Italia. Da eurodeputato, in questi ultimi anni, ho portato avanti una tenace battaglia per favorire la rimozione delle sanzioni, per evitare che l'Unione Europea, in maniera del tutto sconsiderata, continuasse a prorogare inutilmente le misure restrittive nei confronti di Mosca, provocando danni indiretti anche all'economia dell'Italia e delle altre nazioni europee”. Il tema dei rapporti tra Ue e Russia è tornato prepotentemente d'attualità negli scorsi giorni, durante la sessione plenaria del Parlamento europeo, quando si è discusso di una relazione incentrata sui rapporti tra Ue e Nato presentata dall'eurodeputato Ioan Mircea Pascu. Ritenendola evidentemente ed apertamente antirussa, l'Onorevole Maullu ha espresso un voto contrario. “Con il pretesto della difesa comune contro le “minacce ibride alla sicurezza”, la relazione rappresenta l'ennesimo tentativo di alimentare la pericolosa retorica russofoba e antirussa che abbiamo già avuto modo di notare durante il caso Skripal – commenta l'On. Stefano Maullu; - Dal momento che condividono alcuni dossier di straordinaria importanza, come la lotta al terrorismo internazionale, sono fermamente convinto che Ue e Russia debbano collaborare sempre più strettamente, in maniera regolare e continuativa. I tentativi di allontanarle, in ultima analisi, potrebbero ripercuotersi direttamente sul benessere e sulla sicurezza di milioni di cittadini europei”.

## BANDI COMUNITARI

**Nota: Per accedere al collegamento "Hiperlink" di ogni bando posizionare il mouse sull'indirizzo internet e usare "control+click"**

### Istruzione, Cultura

#### NEW

#### **Titolo: DiscoverEU - Biglietti viaggio per 15.000 diciottenni**

A partire dal 12 giugno tutti i diciottenni avranno la possibilità di inviare la loro candidatura per partecipare a *DiscoverEU*, l'iniziativa sostenuta dal Parlamento europeo rivolta ai cittadini UE che abbiano 18 anni compiuti al 1° luglio prossimo (nati fra il 2 luglio 1999 e il 1° luglio 2000 compresi). I giovani che hanno 18 anni potranno "vincere" un biglietto per viaggiare in Europa quest'estate (partenza compresa fra il 9 luglio e il 30 settembre).

I fondi complessivamente disponibili per questa prima tornata di candidature dovrebbero poter soddisfare circa **15.000 giovani**, che potranno farne richiesta come singoli o come gruppi (massimo 5 persone).

Il viaggio programmato può avere una durata compresa fra **1 e 30 giorni** e potrà attraversare fino a **4 Stati dell'UE** toccando anche [gli eventi e le manifestazioni](#) organizzate in diversi Stati nel quadro dell'Anno europeo del patrimonio culturale. Gli spostamenti potranno avvenire prioritariamente a mezzo **treno**, ma in casi particolari potranno essere fatti anche con autobus o traghetto (e in via eccezionale in aereo). Complessivamente il valore del biglietto ammonterà a 255 euro, salvo situazioni particolari (es: candidati provenienti dalla Regioni ultraperiferiche, candidati a mobilità ridotta o con particolari esigenze di mobilità, etc).

Per partecipare all'iniziativa i candidati dovranno fornire i loro dati personali e alcuni dettagli sul viaggio che vorrebbero fare. Dovranno inoltre rispondere a un quiz composto da 5 domande riguardanti il 2018 quale Anno europeo del patrimonio culturale, le iniziative dell'UE rivolte ai giovani e le prossime elezioni europee. Infine, dovranno rispondere a una domanda di spareggio su quanti giovani parteciperanno all'iniziativa.

Tutti i particolari sull'iniziativa e sulle regole per partecipare sono disponibili qui:

[https://europa.eu/youth/discovereu\\_it](https://europa.eu/youth/discovereu_it)

Le candidature possono essere inviate fino al **26 giugno alle ore 12**.

Una seconda tornata di candidature si svolgerà in **autunno** e metterà a disposizione circa 5.000 biglietti.

La Commissione è intenzionata a sviluppare questa iniziativa del Parlamento europeo e l'ha inclusa nella sua proposta per il prossimo programma Erasmus, che, se verrà approvato come è stato proposto, consentirà a un milione e mezzo di giovani di mettersi in viaggio fra il 2021 e il 2027.

\*\*\*\*\*

## **Titolo: Bando Music Moves Europe - Distribuzione online e offline**

### **Azioni:**

Sostegno a progetti riguardanti metodi innovativi esistenti, compresi quelli in fase di idea, per la distribuzione online e offline di musica, con l'obiettivo di promuovere la diversità e migliorare la visibilità e la circolazione transfrontaliera del repertorio musicale europeo, superando ostacoli esistenti come le barriere linguistiche e la frammentazione del mercato nel settore musicale.

I progetti dovrebbero perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi specifici:

1. A livello dei consumatori, aumentare la disponibilità del repertorio europeo al di là dei successi tradizionali.
2. Migliorare la selezione (curation) editoriale e algoritmica per aumentare la rilevabilità della musica europea sulle piattaforme digitali.
3. Promuovere la visibilità di diversi generi di musica europea sulle piattaforme streaming, nei negozi, alla radio, in televisione o negli spettacoli dal vivo e nei festival.
4. Migliorare la presenza di musica in lingua locale sulle piattaforme internazionali.

Le attività che possono essere finanziate sono le seguenti:

- Creazione di curatori di musica europea e/o di algoritmi per la musica europea;
- Creazione di compilation e promozione di playlist focalizzate sulla diversità musicale europea;
- Creazione di strumenti di ricerca che aiutino a trovare una varietà di musica europea e test di tecnologie innovative che permettano di aumentare la rilevabilità online della musica europea (intelligenza artificiale, big data, realtà aumentata, ecc.);
- Servizi che aumentino la visibilità della musica indie o locale su piattaforme internazionali;
- Misure che garantiscano che i talenti abbiano accesso a canali di distribuzione adeguati e che possano diffondersi nel mercato;
- Attività di promozione e visibilità.

Si prevede di finanziare fino a 10 progetti.

### **Beneficiari:**

Imprese musicali, fornitori di servizi musicali, emittenti, fornitori di servizi digitali, organizzatori di concerti e festival, club e luoghi di musica.

Questo soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura di Europa Creativa, ovvero: Stati membri UE e Paesi non-UE [https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/library/eligibility-organisations-non-eu-countries\\_en](https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/library/eligibility-organisations-non-eu-countries_en)

### **Budget:**

300mila euro

Il contributo UE potrà coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 30mila euro.

### **Modalità e procedura:**

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi con inizio entro 2 mesi dalla firma dell'accordo di finanziamento (prevista per novembre 2018) e conclusione entro il 31 dicembre 2019.

### **Link utili:**

[https://ec.europa.eu/culture/calls/2018-s19\\_en](https://ec.europa.eu/culture/calls/2018-s19_en)



**Scadenza: 10/09/2018, ore 13 (ora dell'Europa centrale)**

\*\*\*\*\*

**Titolo: Bando Music Moves Europe - Programma di formazione per giovani professionisti del settore musicale**

**Azioni:**

Sviluppo di programmi pilota di formazione per giovani professionisti del settore musicale, che siano innovativi e sostenibili, testando modelli su piccola scala su come migliorare la capacità e la resilienza del settore e contribuire alla sua professionalizzazione.

I candidati dovrebbero affrontare almeno una delle seguenti priorità:

1. Rispondere alla necessità di un aggiornamento regolare delle competenze professionali individuali e organizzative allo scopo di accrescere la capacità dei professionisti della musica di adattarsi ai cambiamenti nel mercato musicale, anche in termini di rilevanza per le carriere internazionali;
2. Promuovere lo scambio transnazionale o l'arricchimento reciproco tra diversi sotto-settori, specie laddove viene individuato un potenziale per l'apprendimento reciproco e lo scambio di pratiche;
3. Includere approcci transnazionali laddove il programma di formazione supporta giovani professionisti impegnati o intenzionati a sviluppare iniziative musicali transfrontaliere, in particolare qualora le conoscenze e le competenze pertinenti non siano reperibili a livello nazionale, regionale o locale.

Le attività di formazione possono assumere le seguenti forme:

1. Programmi di formazione transnazionale e/o intersettoriale che utilizzano sia l'insegnamento dal vivo che metodi di e-learning
2. Programmi di mentoring e di peer-learning
3. Programmi di borse di studio e di residenze
4. Programmi di tirocinio retribuito

Sono ammissibili anche attività mirate alla creazione o potenziamento di reti e scambi di buone pratiche per accrescere la professionalizzazione del settore musicale.

Si prevede di finanziare fino a 10 progetti.

**Beneficiari:**

Fornitori di istruzione/formazione o partnership del settore formazione/istruzione/musica che dimostrino competenze pertinenti nel settore musicale o competenze specialistiche. Può trattarsi di: organizzazioni non-profit, autorità pubbliche, università, istituti di istruzione, associazioni, liberi professionisti.

**Budget:**

550mila euro

Il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 55mila euro.

I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da un consorzio.

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi con inizio a dicembre 2018 e conclusione entro il 31 dicembre 2019.

**Scadenza: 27/08/2018, ore 13 (ora dell'Europa centrale)**

**Link utili:**

<https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/calls/eac-s18-2018>

## Mercato Interno

### **Titolo: Accelerare la modernizzazione industriale attraverso il sostegno alla stampa 3D**

**Note:**

La Commissione - DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI, ha pubblicato un bando mirato ad accelerare la modernizzazione industriale attraverso il sostegno a impianti di dimostrazione pan-europei, in particolare sostenendo e promuovendo la “produzione additiva” (Additive Manufacturing), ovvero la stampa 3D, attraverso l'istituzione di una piattaforma di supporto virtuale per collegare le strutture relative allo stampaggio-3D situate in paesi UE diversi, migliorare i servizi destinati alle PMI innovative e testare e validare una selezione di progetti industriali basati sulla stampa 3D.

Il bando sosterrà le seguenti misure:

- sviluppo di una piattaforma paneuropea delle strutture esistenti (comprese le infrastrutture disponibili e i relativi servizi) utilizzate in particolare dalle PMI per testare, validare ed infine integrare le nuove soluzioni di stampa 3D nei loro prodotti e processi,
- identificare e supportare (attraverso la piattaforma) 10 casi di utenti industriali per testare e convalidare soluzioni di stampa 3D in diversi campi di applicazione,
- formulare raccomandazioni concrete su come garantire la sostenibilità di questa piattaforma a livello europeo in futuro e condurre un'analisi del divario dei servizi di supporto disponibili per la stampa 3D a livello nazionale.

**Beneficiari:**

Enti pubblici o privati, in possesso di personalità giuridica, con sede negli Stati UE. Una proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato di almeno tre enti di tre diversi Stati UE.

I progetti devono avere una durata massima di 36 mesi e devono essere avviati a partire dal 1° dicembre 2018.

Budget:

**800.000 euro.** I contributi comunitari potranno coprire fino all'80% dei costi di progetto.

**Sarà finanziato un solo progetto.**

**Scadenza: 02/08/2018**

**Link utili:**

[https://ec.europa.eu/growth/content/speeding-eu-industrial-modernisation-improving-support-pan-european-demonstration-facilities\\_en](https://ec.europa.eu/growth/content/speeding-eu-industrial-modernisation-improving-support-pan-european-demonstration-facilities_en)

## **Titolo: Turismo smart: candidature per le capitali 2019**

### **Note:**

La Commissione europea ha lanciato la prima edizione del premio *Capitale europea del turismo smart*, che premierà 2 città europee che si distinguono per accessibilità, sostenibilità e digitalizzazione e per l'attenzione al patrimonio culturale e alla creatività.

Il premio è rivolto alle città dell'UE di almeno 100.000 abitanti (per gli Stati che non hanno città di questa dimensione sarà accettata la candidatura della città più grande) e con esso l'Unione intende incoraggiare lo sviluppo di soluzioni innovative ed inclusive per un turismo sostenibile e accessibile, che fa uso delle tecnologie digitali e che rafforza la funzione del patrimonio e dell'industria culturale e della creatività come beni turistici.

### **Le città candidate saranno selezionate sulla base di 4 criteri:**

- *Accessibilità*: devono essere accessibili ai viaggiatori con esigenze speciali, indipendentemente dall'età, dalla situazione economica o sociale, da eventuali disabilità, facilmente raggiungibili con diversi mezzi di trasporto e dotate di una rete di trasporto interna funzionale ed efficiente,
- *Sostenibilità*: devono essere attivamente impegnate per preservare e migliorare l'ambiente e le risorse naturali mantenendo un equilibrio tra lo sviluppo economico e lo sviluppo socioculturale,
- *Digitalizzazione*: devono offrire un sistema innovativo di informazioni, prodotti, servizi, spazi ed esperienze turistici e legati all'ospitalità, disegnato sulle esigenze dei consumatori per mezzo di soluzioni e strumenti digitali basati sulle TIC,
- *Patrimonio culturale e creatività*: devono mostrare di fare un uso pieno e ingegnoso del proprio patrimonio culturale e dell'industria della creatività, per un'esperienza turistica ricca e unica.

Le candidature ricevute saranno valutate da un comitato di esperti indipendenti che assegnerà loro un punteggio per ognuno dei quattro criteri. Fra tutte quelle che, per ogni criterio, superano la soglia del 50% del punteggio massimo possibile, saranno selezionate le 10 con i migliori punteggi, che saranno quindi invitate a presentare la loro candidatura a Bruxelles, davanti a una giuria di esperti e rappresentanti istituzionali, che sceglierà le due vincenti e attribuirà un premio tematico alle quattro città che otterranno il miglior punteggio per ciascuna categoria.

Il titolo di Capitale Europea del Turismo smart 2019 offrirà alle città premiate l'opportunità di essere oggetto per un anno di una strategia di comunicazione mirata e di ricevere il supporto di un gruppo di esperti del settore per le loro attività di branding. Attraverso una vasta campagna di comunicazione, le città saranno poste sulla mappa delle destinazioni del turismo intelligente e guadagneranno visibilità come pioniere del turismo intelligente in Europa. Le vincitrici riceveranno inoltre una grande scultura interattiva, che sarà installata nel centro della città per testimoniare il loro impegno in favore di un turismo sostenibile, accessibile, digitale e culturale.

Le loro attività promozionali saranno anche arricchite da un breve video di presentazione che metterà in evidenza i risultati raggiunti e da un'esibizione in occasione della Cerimonia di Premiazione, in programma a Bruxelles **il 7 novembre**, nella giornata europea del turismo.

Le città vincitrici rappresenteranno anche una fonte di ispirazione per le destinazioni turistiche di tutta Europa, accresceranno la propria visibilità come destinazione turistica e aumenteranno il numero di visitatori generando una crescita economica.

**La scadenza per la presentazione delle candidature è il 30 giugno 2018.**

Maggiori informazioni sul premio e sulle modalità di candidatura sono disponibili sul sito web dell'iniziativa. <http://smarttourismcapital.eu/>

Varie

**NEW**

**Titolo: Invito a presentare candidature 2018 -Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)**

Nel quadro del workprogramme 2018 del programma Salute (2014-2020), l'Agenzia esecutiva per i Consumatori, la Salute, l'Agricoltura e l'Alimentazione - Chafea – incaricata dell'esecuzione del programma, ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte per progetti dal titolo: "Attuazione delle migliori pratiche per promuovere la salute e prevenire le malattie non trasmissibili e per ridurre le disuguaglianze sanitarie".

L'invito comprende 2 diversi topic:

Topic 1. Trasferimento ad altri paesi dell'[Iniziativa svedese PAP](#) relativa all'attività fisica su prescrizione

Topic 2. Trasferimento ad altri paesi del programma italiano [CARDIO 50](#) relativa a un sistema di screening cardiovascolare sulla popolazione cinquantenne che fa capo alla regione Veneto.

Possono presentare una proposta progettuale le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico, in particolare gli istituti di ricerca e salute, le università e le gli istituti di istruzione superiore, in possesso di personalità giuridica. Il proponente (lead applicants) deve presentare una proposta progettuale assieme ad almeno due partner di Stati ammissibili diversi. I partner devono essere reciprocamente indipendenti. Oltre agli Stati UE\* sono Stati ammissibili anche Islanda e Norvegia.

Il progetto deve avere una durata massima di 36 mesi e iniziare entro il 13 marzo 2019.

Il budget complessivo ammonta a 2.350.000 euro:

topic 1: 1,350 milioni di euro

topic 2: 1 milione di euro

**Scadenza: 13 settembre 2018 h. 17**

**Aree Geografiche:**

UE 28 - Norvegia - Islanda -

\*\*\*\*\*

**Titolo:** Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane

### Note

Nell'ambito del programma **HORIZON 2020** è stato lanciato un “**Horizon Prize for Social Innovation**” finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono “premi-incentivo” (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane. Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso. La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020. Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

**La scadenza per presentare candidature è il 28 febbraio 2019. Tuttavia i potenziali candidati devono dichiarare l'intenzione di partecipare al concorso entro il 31 luglio 2018.**

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019.

L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

### Link utili:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

## Membri italiani Gruppo PPE al Parlamento europeo

**DEPUTATO**

**TITOLARE**

**SUPPLENTE**



Cesa Lorenzo

Affari esteri

Industria - SC Sicurezza e Difesa



Cicu Salvatore

Commercio internazionale

Sviluppo regionale



Cirio Alberto

Ambiente - Petizioni

Trasporti - Agricoltura



Comi Lara

Mercato interno

Economica



Dorfmann Herbert

Agricoltura

Ambiente



Gardini Elisabetta

Ambiente

Affari esteri - Pesca - Petizioni



La Via Giovanni

Ambiente

Bilanci



Martusciello Fulvio

Controllo bilanci - Economica

Industria



Matera Barbara

Donne - Libertà civili - Pesca



Maullu Stefano

Cultura

Giuridica - Ambiente



Mussolini Alessandra

Libertà civili

Occupazione - Mercato interno  
Donne



Patriciello Aldo

Industria

Ambiente



Pogliese Salvatore

Trasporti

Libertà civili



Salini Massimiliano

Trasporti

Industria



Tajani Antonio

Industria

Economica

## INDIRIZZI UTILI



[Gruppo del Partito Popolare europeo](#)



[Partito Popolare europeo](#)



[Parlamento europeo](#)



[CE - Rappresentanza in Italia](#)

[Commissione europea](#)



[Consiglio dell'Unione europea](#)



[Corte di giustizia europea](#)



[Comitato economico e sociale](#)



[Comitato delle regioni](#)



[Gazzette ufficiali dell'UE -](#)

[Supplemento Gazzette ufficiali dell'UE](#)

Seguiteci su:



[Gruppo PPE Italia](#)